La città e lo sport

L'evento

Su e Zo per i Ponti Ritorno dopo 2 anni con 5mila podisti

▶Dopo lo stop forzato a causa della pandemia, il 15 maggio riprenderà la passeggiata in centro con scolaresche e famiglie

LA CORSA

VENEZIA Le iscrizioni in prevendita per la 42. edizione della "Su e Zo per i Ponti" si chiuderanno a mezzanotte di domani. C'è da affrettarsi, quindi, per partecipare a questa passeggiata di solidarietà, che, dopo due anni di pausa forzata a causa della pandemia, torna il 15 maggio con tutto il suo carico sociale, culturale e di sostegno alle missioni salesiane che operano in territori segnati dalla povertà. «Dopo la chiusura delle iscrizioni in prevendita a 8.50 euro - spiegano i promotori del Tgs Eurogroup, di ispirazione salesiana - comunicheremo attraverso sul web e via social se saremo in grado di mettere a disposizione altri biglietti a 9.50 euro il giorno stesso della manifestazione e il loro numero massimo, previa verifica delle preiscrizioni in chiusura e accertamenti con il Comune sull'afflusso massimo consentito».

L'ORGANIZZAZIONE

Dopo aver superato le 10mila presenze nelle scorse edizioni, il Tgs Eurogroup quest'anno tende orientativamente alle 5mila iscrizioni, tutte rigorosamente online. È questa la maggiore sperimentazione di questa edizione. «Per noi è un cambio epocale - racconta Igino Zanadrea, direttore generale del Tgs Eurogropup - In tal modo ha preso forma il controllo completo dei flussi dei gruppi e di chi parteciperà alla manifestazione. Sta funzionando bene: un piccolo contributo che la Su e Zo per i Ponti offre a chi dovrà gestire la sostenibilità dei flussi turistici a Venezia, città che potrà essere davvero sostenibile. Certo, c'è voluto un grande impegno organizzativo e tecnico, ma la risposta è stata forte e molto soddisfacente. Peraltro abbiamo voluto questa innovazione a fini precauzionali, in relazione alle cautele sanitarie. Non solo sappiamo subito quale percorso viene scelto, ma anche l'opzione d'orario delle partenze scaglionate, dal momento che si muoveranno gruppi di 500 persone ogni 15 minuti, per evitare assembramenti nel cuore della città. In tal modo abbiamo testato anche il senso civico delle persone e il risultato è stato gratificante. Il messaggio e i valori insiti nella manifestazione non sono stati distratti dalle nuove modalità e sono rimasti i medesimi: aggregazione, familiarità e "Apertura di nuove strade", come recita lo slogan di questa edizione».

CENTO VOLONTARI ALL'OPERA IN ARRIVO 7500 BOTTIGLIETTE D'ACQUA E 6MILA SUCCHI DI FRUTTA ANCHE 110 TRANSENNE

I GRUPPI

Già il primo di maggio si era conclusa l'iscrizione dei gruppi. Il più numeroso è risultato l'istituto scolastico "Maria Ausiliatrice" di Montebelluna, con ben 195 iscritti, vincitore, quindi, del premio in denaro "Don Dino Berti", sacerdote carismatico che fu delegato salesiano, fondatore nel 1968 del Tgs e ideatore della Su e Zo per i Ponti nel 1975.

Nel giorno della manifestazione saranno all'opera cento giovani volontari. Due saranno i punti di ristoro, l'uno al porto e l'altro in via Garibaldi. Stanno già arrivando a Venezia 5 bancali di acqua minerale, pari a 7500 bottigliette da mezzo litro. Poi 6mila succhi di frutta, altrettante barrette ai cereali, e medesimo numero di pancake e di merendine. Vi saranno prodotti alimentari anche per affetti da celiachia. Sono state previste 110 transenne, bandiere e due archi gonfiabili per individuare e colorare le partenze. All'arrivo gli Sbandieratori di Megliadino San Vitale, la banda musicale di Tessera e il gruppo folcloristico di danze "Passons", di Udine. Per quanto riguarda le partecipazioni, la nuova frontiera del Tgs sono gli studenti universitari, chiamati a raccolta dall'Esu, con un premio dedicato. La relazione del Tgs con i Musei Civici si è tramutata in collaborazione: dal 13 al 15 maggio è stata promossa una Su e Zo per i Musei veneziani, con prezzo d'ingresso scontato per gli iscritti alla manifestazione di domenica. Per l'occasione anche Actv riduce le tariffe: ai partecipanti della Su e Zo un biglietto di andata e ritorno costerà solo 4.50 euro. Anche quest'anno ci sarà il premio "Corto in corsa", in collaborazione con gli Amici di Pasinetti. Il ricavato andrà alla missione salesiana di Quebrada Honda, in Perù.

Tullio Cardona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO DUE ANNI
L'ultima edizione della Su e Zo corsa nel 2019. Nel tondo il logo della manifestazione

Le informazioni

Iscrizioni entro domani Biglietti Actv con sconto

Iscrizioni individuali e di gruppo in prevendita:8,50 euro sul sito www.suezo.it e nei punti vendita autorizzati
Iscrizioni individuali il giorno dell'evento: 9,50 euro alle biglietterie Su e Zo in Piazza S. Marco e in Stazione S. Lucia
Biglietto vaporetto Actv andata e ritorno: 4,50 euro tariffa agevolata e valido solo il giorno dell'evento.
Termine ultimo per l'iscrizione in prevendita per le iscrizioni singole entro domenica 8 maggio. Già chiuse le iscrizioni dei gruppi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due percorsi di 11 e 5 chilometri Partenze da San Marco e dal Porto

LA GUIDA

VENEZIA Come noto, la passeggiata per fondamenta, calli e campielli si compone di due percorsi: l'uno completo (11 chilometri e 39 ponti), con partenza da piazza San Marco dalle 9.30; l'altro breve (5 chilometri e 18 ponti), con il via, per la prima volta, dal Porto. Proprio in Piazza San Marco ci saranno le postazioni per la vendita delle ultime partecipazioni alla Su e Zo per i Ponti.

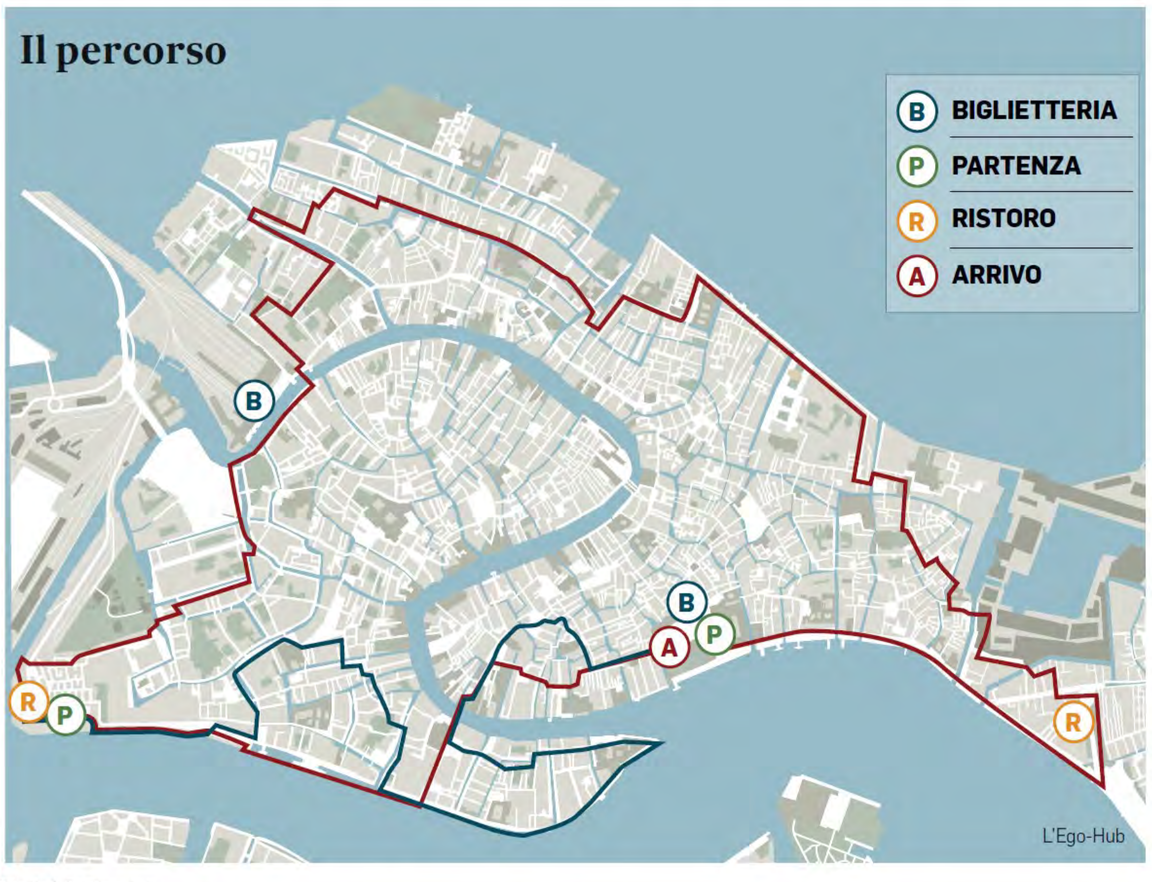
Il percorso completo, dalla Piazza porta a San Zaccaria e a riva dei Sette Martiri, poi taglia all'interno e raggiunge il cuore di Castello, tagliando per i Giardini e raggiungendo via Garibaldi, dove è previsto il primo punto di ristoro. Si scivola dietro il palazzetto dello sport dell'Arsenale e si costeggia l'omonimo rio per deviare quindi a sinistra verso la chiesa di San Martino. Da qui ad un'altra chiesa, da passare ad est: San Giovanni di Malta. I partecipanti a questa edizione si dirigono verso San Francesco della Vigna, voltando ancora a sinistra per raggiungere campo Santa Giustina. Da qui si arriva a santa Maria del Pianto, nella parte settentrionale della città, sbucando in laguna nord, accanto agli edifici dell'ospedale Civile. La passeggiata entra nel sestiere di Cannaregio e si dilunga sulle Fondamenta Nuove, dirigendosi verso il campo ed il convento dei Gesuiti; una deviazione ad angolo retto ed ecco la fondamenta di Santa Caterina e la corte del Lovo. Con un balzo si supera il rio de Noale e si percorre la fondamenta della Misericordia, lasciando a sinistra il Ghetto Nuovo. Viene costeggiato il rio di Cannaregio, con una inversione grazie al ponte dei Tre Archisi arriva a San Giobbe.

Dopo aver girovagato all'interno fra le calli, appaiono il ponte degli Scalzi e la stazione ferroviaria. Il ponte apre il passaggio al sestiere di Santa Croce e a Piazzale Roma con i suoi giardini Papadopoli. Si raggiunge la chiesa di Santa Maria Maggiore e, costeggiando i Carmini, il percorso conduce verso Santa Marta ed il Porto, dove è allocato il secondo punto di ristoro. Ecco le Zattere, a Dorsoduro, colte dalla banchina di San Basilio, fino a campo Sant'Agnese e all'Accademia. Un affascinante sguardo al Canal Grande dal noto ponte di legno ed ecco campo Santo Stefano, campo San Maurizio e il ritorno a San Marco.

Il percorso breve inizia dal Porto, dirigendosi verso il rio dei Carmini ed il collegio armeno, il quale incanala verso campo San Barnaba. Viene percorsa La Toletta fino alle Zattere, che accompagnano al periplo della Salute, nel punto dove il Canal Grande e il Canale della Giudecca sfociano nel Bacino di San Marco. Attraversando il rione di San Vio, si torna all'Accademia e da qui si cammina dritti verso campo Sant'Angelo e La Fenice. Dal Gran Teatro a San Moisè e l'immensità di Piazza San Marco accoglie i partecipanti come punto d'arrivo. Le premiazioni sono previste verso le 13.

T. Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CORSA SI SNODA TRA CALLI, CAMPIELLI E FONDAMENTA L'ARRIVO DEI DUE TRACCIATI È SEMPRE DAVANTI ALLA BASILICA

(C) Il Gazzettino S.p.A. | Archivio Ced Digital & Servizi